



Informazioni del Comitato di Quartiere ai cittadini di Precotto - allegato al "Richiamo" - pro manuscripto

Una sala gioco Bingo al posto della Conad?

No a nuove sale gioco nel nostro quartiere

Nel quartiere circola la voce secondo cui al posto del Supermercato Conad di Precotto verrebbe a sorgere una nuova Sala Giochi "Bingo".

Chiediamo al Comune di sapere se la notizia corrisponda al vero, e quali siano le motivazioni di tale scelta amministrativa. Chiediamo inoltre che sia accertata la regolarità dell'iter comunale per il cambio di destinazione d'uso della licenza del supermercato.

Siamo preoccupati perché assistiamo al **moltiplicarsi di tali licenze** nel nostro territorio. Tra Precotto e Gorla sono già presenti sale da gioco in piazzale Martesana e in via don Guanella; parecchi bar e locali pubblici ospitano slot machine; si parla di nuove prossime a-



pertura di sale giochi anche in via Padova. Fino ad oggi sono ben 7 le sale autorizzate in tutta la Zona 2. Ci rendiamo conto che il regime di "liberalizzazione delle licenze commerciali" vincola la Pubblica Amministrazione a un esame solo formale del processo autorizzativo. **Il Questore concede le autorizzazioni per l'apertura di Sale Bingo e di esercizi dove avvengono scommesse o dove sono installate macchine con vincita di denaro, locali vietati ai minori di 14 anni. Il Sindaco concede licenze a bar o locali pubblici al cui interno vengono installate macchine New Slot.** Sia nel primo caso che nel secondo, siamo in presenza di **sale gioco che creano dipendenza e ludopatia**, ma le seconde sono le più pericolose, perché, diffuse capillarmente nel territorio, non sono soggette a sorveglianza. La legge prevede che, prima ancora della polizia, tocchi ai gestori vietare la presenza di personaggi oziosi e pericolosi all'interno e all'esterno delle sale da gioco prevenendo così episodi di risse, aggressioni ecc. **Ma perché dobbiamo arrivare a tanto?, perché dobbiamo metterci nella prospettiva che nei nostri quartieri si formino sacche di criminalità e pericolo per la sicurezza pubblica?**

Un recente studio della Caritas segnala che con il decreto Balduzzi lo Stato riconosce la possibilità che i cittadini si ammalino di gioco d'azzardo, tanto d'aver inserito la ludopatia nei LeA, livelli essenziali di assistenza, riconosciuti dal sistema sanitario nazionale: **nel nostro Paese infatti esistono circa 700 mila giocatori patologici**, il doppio degli alcolisti e dei tossicodipendenti in cura. C'è una spesa sociale e sanitaria al riguardo, a carico della collettività. Nello stesso tempo si annota come i consumi dei cittadini per il gioco d'azzardo siano passati in una dozzina di anni dai 14,3 miliardi del 2000 agli 80 del 2011 e si sta andando verso i 100 miliardi di euro del 2013. Consapevoli della **responsabilità educativa che come adulti abbiamo verso i giovani**, chiediamo alla Pubblica Amministrazione di collaborare perché venga **tutelata la salute psico-fisica** dei giovani e la loro educazione alla parsimonia e al risparmio: il gioco si comincia con poco, poi arriva il demone del rilancio e si puntano cifre sempre più alte, fino alla rovina totale. **È necessario intervenire in tempo, prima che il giocatore diventi un soggetto patologico.** Allora sarebbe troppo tardi.

Ferdy Scala

Da Benedetto a Francesco: "Amatevi come fratelli"

« È fondamentale che quanti hanno ricevuto dalla fiducia dei cittadini l'alta responsabilità di governare le istituzioni avvertano come prioritaria l'esigenza di perseguire costantemente il bene comune » (papa Benedetto XVI).

« La mitezza ci dice: "Non litigate fratelli, siete miei figli, buoni, amati"... Il Signore ci ha detto che lo Spirito ci insegna a essere come fratelli fra noi, quindi ad amarci, a essere uniti... Lo Spirito Santo dà un cuore dolce con la mitezza e un cuore forte con la fermezza, secondo gli insegnamenti di Gesù pieni di gioia... »

« E adesso, incominciamo questo cammino: vescovo e popolo. Questo cammino della Chiesa di Roma, che è quella che presiede nella carità tutte le Chiese. Un cammino di fratellanza, di amore, di fiducia tra noi. Preghiamo sempre per noi: l'uno per l'altro » (papa Francesco).

In questo periodo, bisognoso di grandi cambiamenti per la Chiesa e per l'Italia, facciamo auspici per il nuovo Pontefice, papa Francesco, impegnandoci a seguirlo per assimilare lo spirito del suo alto magistero.

Pulizia Area Tremelloni (2a puntata) – La parola alla Metropolitana Milanese (MM)

Eppur si muove. Sì, si muove!

Ieri 18 febbraio un tenue e pallido sole ancora invernale scioglie la poca neve rimasta della nevicata di settimana scorsa e accoglie ruspe, camion e carrelli elevatori sull'area di Anasagora / Tremelloni. Lo sgombero ha inizio. Scadenza rispettata.

Mi avvicino curioso e mi presento a un signore distinto.

- Buongiorno, è Lei il responsabile della ditta incaricata dello sgombero?

- No, sono un ispettore dei lavori di cantiere della MM. Sono qua per verificare cosa è rimasto del nostro materiale.

- Oh, finalmente, abbiamo il piacere di incontrare la MM!

- Ci avete proprio bastonato con gli striscioni!

- Arrabbiati?

- Non proprio. Però avete proprio imputato a noi tutto il degrado.

- Non è così?

- Sa, quando ci è mancato un milione di euro, cosa potevamo fare?

- Come mancato? Siete stati voi i progettisti e responsabili dei lavori!

- Sì certo, ma i finanziamenti ci dovevano arrivare dal Comune e dall'amministrazione statale per pagare gli esecutori dei lavori e per procedere alla bonifica.

- Quindi?

- Senza fondi ci siamo bloccati anche per la bonifica.

- Bonifica? Sapete, allora, come è messa l'area?

- Cosa c'è qua sotto, sì lo sappiamo.

- Come se ne esce secondo Lei?

- Con la prosecuzione della tratta del tram 7.

- E i fondi?

- Quello è il problema più grande, i fondi mancano sempre!

- Ma abbiamo visto il vostro progetto che prosegue diritto nel nuovo quartiere Adriano. Ci hanno detto che dalla sua approvazione esecutiva passano 4 anni.

- Sì, non è tanto la realizzazione esecutiva e l'appalto opere; la parte più laboriosa sono le approvazioni preliminari delle altre società coinvolte per tutti i servizi e sotto servizi (luce, acqua, fognatura, strade...) e il benessere della vigilanza. Ci hanno detto che per MM il progetto è prioritario.

- Anche per i cittadini residenti, che vedrebbero ripristinata l'area e soprattutto per gli abitanti del nuovo quartiere Adriano! Costi?

- Iniziamo con lo sgombero: siamo in trattativa con la ditta per fare rientrare la pulizia primaria nel piano di appalto di costruzione

della tratta. Se poi non ci si riesce, lo sgombero lo avremmo fatto noi di MM, come ci è stato detto dall'assessore Maran. Si tratta di circa 250.000 euro.

- Sì, d'accordo: MM è una società controllata dal Comune di Milano. Queste sono aree comunali. Il materiale dove va?

- Al deposito comunale della Bovisa. Potrà sempre servire.

- Grazie, buona giornata e buon lavoro.

Il lavori di sgombero vanno avanti! Il primo pensiero è stato:

- Isabella di Castiglia e Ferdinando re di Spagna hanno finanziato Cristoforo Colombo per la sua spedizione di scoperta dell'America;

- L'Amministrazione degli Stati Uniti ha trovato i finanziamenti per le missioni Apollo a carico del bilancio statale con la fiscalità pubblica.

Entrambe erano opere prioritarie, hanno portato sviluppo ai rispettivi paesi.

Il proseguimento della metrotramvia, a detta di tutti i responsabili, è una priorità. Porterà benefici alla città.

Però sarà di nuovo stata iscritta nel piano delle opere pubbliche comunali? Finanziamenti sì, finanziamenti no: un bel dilemma, mi gira la testa.

A quando la terza puntata di... e pur si muove?

Riccardo Magni

PrecottoNews

è un foglio informativo del Comitato di Quartiere allegato al "Richiamo", bollettino della Parrocchia di S. Michele Arcangelo.

Comitato di redazione:

Ferdy Scala

con la Giunta: Gigi Galbusera, Riccardo Magni, Mario Ridolfo, Giovanni Sala, Enrico Villa, Giancarlo Zambetti.

Gli articoli firmati impegnano soltanto gli autori

Stampa: A. Gaspardo - S. Da Ros

Sito Internet: www.quartiereprecotto.it

Indirizzo di posta: ferdyscala@alice.it

La sicurezza nel quartiere intorno all'occupazione di via Columella 22 Intervengono il Comune e il Commissariato di viale Monza

Oggi 9 marzo la Dirigente dr.ssa Anna Laruccia ed il dr. Mangiacapre del Commissariato di viale Monza hanno incontrato una ventina di cittadini, liberamente convenuti: per il Comitato di Quartiere erano presenti Ridolfo, Galbusera e Magni; per la Associazione Insieme per Precotto Scarci e Castaldo; presenti i consiglieri di Zona 2 Viadana e Bassani. **Magni e Galbusera** hanno precisato che l'incontro fa seguito ad un precedente impegno preso in occasione dell'incontro con il nuovo questore dr. Savina. Segnalano che la inquietudine dei cittadini per i furti perpetrati e tentati nel quartiere è in aumento. I cittadini convenuti ne sono la pratica testimonianza.

Sul punto dell'insediamento abusivo di via Columella 22 la dottoressa Laruccia richiama i passi esecutivi dell'ordinanza del Sindaco e indica che l'ingiunzione alla proprietà per

- procedere alla pulizia dell'area
- procedere alla derattizzazione
- adottare tutte le misure per impedire l'occupazione abusiva della area

ha scadenza operativa il 5 aprile. Sul luogo sarà presente anche la Vigilanza Urbana, che ha potere in ordine alla sicurezza ed identificazione analoghi a quelli della Pubblica Sicurezza. Se sarà necessario la PS sarà presente per svolgere i propri compiti istituzionali, identificazione dei presenti sul sito, verifica permessi soggiorno, precedenti penali.

LE DOMANDE DEI PRESENTI

D. Le occupazioni abusive sono perseguibili d'ufficio?

R. Se l'occupazione è di una proprietà privata, se la proprietà non sporge querela, poco può la PS. Se una persona, anche un suo amico viene a casa sua, cosa può fare la PS se non riceve una specifica denuncia?

D. Per Columella allora?

R. La PS prende atto della ordina-



za del Sindaco e dell'assessore Granelli che mette a fuoco nella loro responsabilità il degrado igienico e la messa in sicurezza. Noi saremo lì presenti per collaborare. Ma dalla proprietà nessuna denuncia di occupazione abusiva ci è pervenuta.

D. Avete identificato le persone?

R. Sì, certo: tenga presente che ora, per diritto di libera circolazione nella Comunità Europea, francesi, tedeschi, spagnoli, bulgari, rumeni e gli altri cittadini europei sono come gli italiani. Dal punto di vista culturale e della sicurezza gli uffici istituzionali di controllo ora si devono rapportare con una Milano multietnica.

D. I permessi di soggiorno?

R. Facciano anche questo controllo, è nostro compito. Se qualche irregolarità troviamo, la sanzioniamo.

D. Ma gli stranieri occupanti abusivi sono tanti!

R. Per le statistiche di PS sulla città i cittadini di nazionalità italiana sono il numero più elevato.

D. I furti sono tanti, avete monitorato statisticamente un aumento delle denunce in questo ultimo periodo?

R. No, purtroppo, soprattutto nel vostro quartiere. Se i cittadini provvedono, per fatti avvenuti e certi, questo è un buon alert per noi. Passate la voce: per fatti sicuri di rilevanza penale fate le denunce. Per la flagranza reato, telefonate al 112 o al 113. Se gli si chiede di lasciare le generalità, il cittadino non deve avere alcuna preoccupazione. Al momento dell'intervento in loco, se il fatto non è più in essere, possiamo e dobbiamo chiedere a chi ha telefonato informazioni

Ordinanza per inconvenienti igienici presso lo stabile di via Columella 22

A fronte della reiterata occupazione abusiva dello stabile di via Columella, il 25 febbraio il Sindaco ordinava alla società Columella srl, proprietaria dell'area, di provvedere entro 30 giorni alla

- pulizia dell'area, asportando tutti i rifiuti presenti, mantenendo tale stato nel tempo;
- derattizzazione dell'area;
- adottare tutte le misure idonee a impedire occupazioni abusive dello stabile.

Pertanto lo sgombero dello stabile dovrà avvenire entro il 5 aprile, e la società potrà chiedere l'intervento della polizia locale.

Rileviamo che, mentre Comune, Vigili e Questura sono presenti sul problema, purtroppo nulla possono se non interviene la denuncia della Società proprietaria che finora si è sottratta ai propri impegni.

utili per proseguire il lavoro. Anche se a voi non tutto appare, controlli ne facciamo per accertare fatti, verificare spaccio e controllare refurtiva.

D. Ma nel parco di via Anassagora, si svolgono tornei, giochi olimpici nelle sere d'estate fino a tarda notte.

R. Sappiamo. Sono sudamericani. È la loro cultura. Il parco è pubblico. Una pattuglia di notte passa sempre di lì: in 3 anni si è accertato solo un fatto di rilevanza penale.

Ci si lascia con l'impegno di una intelligente collaborazione.

A margine dell'incontro la dr.ssa Laruccia ci comunica di avere ricevuto dalla Questura centrale, dal dr. Sinigaglia, la copia della interpellanza sulla paventata apertura della **casa da gioco in viale Monza** al posto del supermercato Conad. Non ci sono ancora pratiche autorizzative in corso. **R.M.**

IL PUNTO SUI LAVORI DEL QUARTIERE ADRIANO

Il 9 febbraio scorso si è svolto un incontro con i cittadini del quartiere promosso dal Consiglio di zona attraverso una camminata / sopralluogo partita dal parcheggio di via Gassman angolo Tremelloni. Prendiamo gli argomenti scegliendo tra gli appunti stesi da Alberto Proietti, presidente della commissione urbanistica.

Dopo la sospensione di 6 mesi, votata in Consiglio di Zona 2 il 21/12/2012, si è deciso di effettuare degli incontri di approfondimento riguardanti tutto il quartiere Adriano (oltre alle vie Tremelloni, Gassman, Tognazzi ecc., anche Trasimeno, San Mamete ecc.) e affrontando diversi argomenti come la mobilità, la scuola, e servizi sociali, culturali ecc.

- **Area lungo via Tremelloni tra pista ciclabile e A2A:** verrà assegnata ad A2A; la recinzione verrà riposizionata in prossimità del marciapiede e all'interno dell'area verranno realizzare delle piantumazioni.

- **Parco Adriano all'interno del PII Adriano Marelli:** arch. Zinna e arch. Viaroli comunicano che i lavori dei sottoservizi sono ultimati ed è in fase di completamento la sistemazione del terreno: verranno realizzate nuove piantumazioni; l'edificio in costruzione è un chiosco per il quale è previsto bando per assegnazione. Il parco sarà aperto nel 2013 e avrà attrezzature per tutte le età quali giochi per bambini, scacchiere ecc. Le aree del

parco in fregio alle aree private dove sono previsti interventi di edilizia libera saranno utilizzate per i cantieri futuri.

- **Collegamento Ciclopeditonale Rotonda via Gassman con via Vipiteno:** è richiesto un collegamento ciclopeditonale tra la rotonda di via Gassman e via Ponte Nuovo per raggiungere la fermata del Bus n. 51: si tratta di un tratto di circa 300 m.

- **Illuminazione pubblica:** dopo i furti di rame del dicembre scorso lungo la via Gassman, i pozzetti di ispezione sono stati saldati: non si segnalano altri problemi.

- **Area Esselunga e Centro Commerciale:** i lavori sono fermi per due motivi: Esselunga vorrebbe acquisire nuova volumetria per migliorare il proprio intervento; quindi è in attesa di approvazione della Variante; i parcheggi interrati e a raso sono pubblici e l'assegnazione dei lavori è avvenuta per gara, ma è stato presentato un ricorso al TAR che dovrebbe sbloccarsi in pochi mesi. Esselunga prevede la ripresa dei lavori per maggio 2013, e dureranno almeno un anno.

- **Mezzi pubblici interni al quartiere:** si ribadisce la necessità di **completare il collegamento della Linea Tram 7 con Cascina Gobba:** ma al momento non ci sono i fondi

necessari. Ipotesi: i lavori potrebbero essere divisi in due lotti: Precotto - Adriano (circa 9 milioni di €) e Adriano - Gobba (circa 8 milioni di €) da realizzare in tempi differenti.

- **nuovo percorso della linea 86:** all'angolo Gassman-Tognazzi si visiona il marciapiede che ATM ha chiesto di modificare per permettere la curva all'autobus. Molte proposte sono avanzate sulla presenza, frequenza e modifica dei mezzi all'interno del quartiere.

- **ADP Adriano 60,** che necessita di revisione. Il Consiglio di Zona 2 spinge per rivedere l'accordo in Regione Lombardia, essendo favorevole anche il Comune di Milano.

- **PII Adriano Marelli:** vengono illustrate le varianti previste: la scuola media al posto della piscina, il posizionamento, le dimensioni, la forma degli edifici privati ecc.

- **collegamento via De Notaris con Naviglio Martesana:** stante l'abbandono della Strada Interquartiere Nord (che non verrà più realizzata) si chiede, partendo dalla via Gassman e proseguendo in via De Notaris, un collegamento ciclo-pedonale con la pista del Naviglio Martesana, realizzando anche un ponte sulla Martesana;

- **scuola dell'infanzia (materna) e Nido d'infanzia:** i lavori inizieranno entro maggio 2013 e dovrebbero concludersi entro estate 2014 in modo da permettere l'apertura della struttura per l'anno educativo 2014-2015;

- **impianto semaforico via Tremelloni - via Tognazzi:** serve un nuovo semaforo per permettere la svolta all'autobus, per realizzare un passaggio in sicurezza a bambini e genitori in previsione dell'apertura della scuola materna e nido, per limitare la velocità delle auto su via Tremelloni;

- **apertura via Tognazzi e via Mulas:** urge apertura della via Tognazzi da via Tremelloni, rendendo il primo pezzo di Tognazzi e Mulas a senso unico con accesso da Tremelloni e uscita su Adriano. Realizzare posteggi;

- **pensionato studentesco:** vi sono trattative con una società tedesca perché subentri a Pasini e realizzi l'edificio;

- **edificio ex-RSA:** vi sono trattative con società terza per subentrare nel completamento dell'edificio e realizzare attività sociale di accoglienza diversificata: il progetto è in verifica e verrà proposto alla zona e ai cittadini quando si avranno delle certezze. Recuperando fondi ulteriori, serviranno a realizzare il parco Adriano nel PII Adriano San Giuseppe;

- **tralicci Nord:** il sopralluogo si conclude in via Mulas angolo Adriano sotto i nuovi tralicci di testa che si chiede di spostare quanto prima.



CCL cooperative di abitanti AGLI-GISL



Coop. Solidarnosc Est

info 345.14.72.746

ASSEGNA ULTIMI BOX*

Via Gassman, 3 - Via Mulas, 4




Un'opportunità da non perdere!
La Coop. Solidarnosc Est Milano assegna ultimi box disponibili.
***Fino al 30.06.2013 possibilità di forti riduzioni fiscali grazie alla nuova normativa (detrazione IRPEF 50% del costo di costruzione da recuperare in 10 anni) per chi rende pertinenziale il box all'appartamento).** Il risparmio, anche se spalmato in 10 anni, è veramente consistente: a titolo di esempio su un valore di assegnazione di € 24.000 il risparmio è di circa € 8.000.

informazioni e prenotazioni

CCL - CONSORZIO COOPERATIVE LAVORATORI
Via della Signora, 3 - Milano
da Lunedì a Venerdì dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00
e il Sabato mattina dalle ore 9:00 alle 13:00
TEL: 02.77.116.300 - mail: segreteria@cclcerchicasa.it

www.cclcerchicasa.it

02-77.116.300

